

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE "SANTI PIETRO E GIORGIO"  
18 - 25 OTTOBRE

<b>Domenica 18 ottobre XXIX TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> d. Elio Corona (classe 1930) – d. Lucia e Felice Bond defunti Cosner e Bettega (Checot) – d. Suor Giuseppina Svaizer (cl. 1928) <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica 18 ottobre XXIX TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Rudy Zortea – d. Giuseppe Buonocore d. Margherita e Vittorina Meneghel – defunti Taufer (Saleri)
Lunedì 19 ottobre	<b>ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. Antonio e Nenota Gaio – d. Albina e Rudy Bettega d. Giovanni e Candida Alberti – defunti Marinello
Martedì 20 ottobre	<b>ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Giovanni Orler (Bianchi) ann – d. Suor Giuseppina Svaizer d. Arcangelo e Antonia Zugliani - d. Giacomo Tavernaro e Luisa Annunziata
Mercoledì 21 ottobre	<b>ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. Menina e Giuseppe Bettega (Maestri) - d. Amalia Zambra e famiglia d. Marco e Domenico Tomas
Giovedì 22 ottobre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Giacomo Corona – d. Francesco e Ida Marin – d. Severino Bettega (ann) Sec. int. offerente alla Madonna – d. Candido Castellaz d. Pietro e Domenica Svaizer
Venerdì 23 ottobre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. Luca Corso e Guerrino Gubert
Sabato 24 ottobre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. don Ireneo Bortolomiol – d. Roberto e Giovanni Bond (ann) defunti famiglia Simion
<b>Domenica 25 ottobre XXX TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> def.ti fam. Leonardo Sartor – d. Margherita Bettega – d. Marino Bettega d. Assunta Cecon – defunti fam. Bez – d. Giovanni Mendricardo d. Caterina Svaizer e Guido Marin (ann) – d. Maddalena Alberti <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b> <b>Ore 11.30: Battesimo di Valeria Bettega di Alberto e Giuliana Zeni</b>
<b>Domenica 25 ottobre XXX TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Maria e Lina Loss (ann) – d. Rudy Zortea d. Anselmo e Ottilia Debertolis – defunti Gaio, Tomas e Bettega d. Luigi e Giovanna Tomas – d. Enrichetta Marcon d. Luca e Marino Corso

UNITA' PASTORALE  
"SANTI PIETRO E GIORGIO"

Piazza della Chiesa, 3  
38050 Imèr – Trento  
Tel/fax 0439 67087  
parroco 3339408610  
[imer@parrocchietn.it](mailto:imer@parrocchietn.it) - [www.decanatodiprimiero.it](http://www.decanatodiprimiero.it)



18 ottobre 2015

**DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
*Giornata Missionaria Mondiale*

**Servire, il privilegio più grande**

Il centro della Parola di Dio oggi è un termine rischioso e luminoso: "servo".

La profezia di Isaia inizia così: «Il servo del Signore è venuto, radice di vita in terra arida». Così si presenta Gesù: «Sono venuto non per essere servito ma per servire e dare la vita». La più bella definizione di Dio.

Perché di Dio sappiamo solo ciò che abbiamo visto in Gesù, nella sua carne: Dio è colui che continuamente viene; viene come mio servitore, come colui che dona vita. La mia vita è il primo lavoro di Dio. Catechesi straordinaria, non è l'uomo creato per conoscere, amare e servire Dio, ma - ben di più - è Dio che esiste per venire, amare e servire l'uomo.

Tutto ha inizio con una domanda che capovolge il rapporto fondamentale con Dio. Due discepoli chiedono, come noi, come tante persone "religiose", come tutte forse, che Dio faccia la loro volontà, esaudisca i loro desideri, realizzi i loro sogni. Il grande miracolo di Gesù nei discepoli di sempre è convertirne il desiderio, fino a volere la volontà di Dio: «sia fatta la Tua volontà», «esaudisci non le nostre attese, ma le tue promesse (Bonhoffer). Venga il tuo Regno». Gesù si rivolge poi al contenuto della richiesta: essere i primi. «I grandi del mondo si costruiscono imperi di oppressi, di conquistati, di uccisi. Dio non è così. Tra voi non sia così». Dio non ha troni, si cinge un asciugamano, s'inginocchia davanti a ciascuno e lava i piedi...



(da P: *Ermes Ronchi*)

## **Giornata Missionaria Mondiale**

Cari fratelli e sorelle, la passione del missionario è il Vangelo. San Paolo poteva affermare: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1 Cor 9,16). Il Vangelo è sorgente di gioia, di liberazione e di salvezza per ogni uomo. La Chiesa è consapevole di questo dono, pertanto non si stanca di annunciare incessantemente a tutti «quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi» (1 Gv 1,1). La missione dei servitori della Parola – vescovi, sacerdoti, religiosi e laici – è quella di mettere tutti, nessuno escluso, in rapporto personale con Cristo. Nell’immenso campo dell’azione missionaria della Chiesa, ogni battezzato è chiamato a vivere al meglio il suo impegno, secondo la sua personale situazione. Una risposta generosa a questa universale vocazione la possono offrire i consacrati e le consacrate, mediante un’intensa vita di preghiera e di unione con il Signore e col suo sacrificio redentore. (Dal messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale 2015)

### *Evangelii gaudium, n° 201*

Nessuno dovrebbe dire che si mantiene lontano dai poveri perché le sue scelte di vita comportano di prestare più attenzione ad altre incombenze. Questa è una scusa frequente negli ambienti accademici, imprenditoriali o professionali, e persino ecclesiali. Sebbene si possa dire in generale che la vocazione e la missione propria dei fedeli laici è la trasformazione delle varie realtà terrene affinché ogni attività umana sia trasformata dal Vangelo, nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale: «La conversione spirituale, l'intensità dell'amore a Dio e al prossimo, lo zelo per la giustizia e la pace, il significato evangelico dei poveri e della povertà sono richiesti a tutti». Temo che anche queste parole siano solamente oggetto di qualche commento senza una vera incidenza pratica. Nonostante ciò, confido nell'apertura e nelle buone disposizioni dei cristiani, e vi chiedo di cercare comunitariamente nuove strade per accogliere questa rinnovata proposta.

## *Mandami qualcuno da amare*

*Signore, quando ho fame,  
dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;  
quando ho un dispiacere,  
mandami qualcuno da consolare;  
quando la mia croce diventa pesante,  
fammi condividere la croce di un altro;  
quando non ho tempo,  
dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;  
quando sono umiliato,  
fa' che io abbia qualcuno da lodare;  
quando sono scoraggiato,  
mandami qualcuno da incoraggiare;  
quando ho bisogno della comprensione degli altri,  
dammi qualcuno che ha bisogno della mia;  
quando ho bisogno che ci si occupi di me,  
mandami qualcuno di cui occuparmi;  
quando penso solo a me stesso,  
attira la mia attenzione su un'altra persona.  
Rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli,  
che in tutto il mondo vivono poveri ed affamati.  
Da' loro oggi, usando le nostre mani,  
il loro pane quotidiano, e da' loro,  
per mezzo del nostro amore comprensivo, pace e gioia.*

*Madre Teresa di Calcutta*

---

**Domenica 25 ottobre** convegno diocesano a Riva con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia della Diocesi.

**Nel mese di ottobre prima delle Sante Messe feriali a Imèr preghiera del Rosario Missionario.**